

VareseNews

Sabato 3 luglio partono i saldi: “Spendete i vostri soldi nei negozi della vostra città”

Pubblicato: Martedì 29 Giugno 2021



«Fate i vostri acquisti nel periodo dei saldi nel negozio sotto casa. Spendete i vostri soldi, pochi o tanti che siano, nella vostra città». È l'appello che il segretario generale di Uniascom Confcommercio provincia di Varese, **Sergio Bellani**, rivolge ai clienti varesini e varesotti, in vista della partenza degli **sconti** prevista per **sabato 3 luglio** (l'ultimo giorno sarà martedì 31 agosto).

RECUPERARE PARTE DEL FATTURATO PERSO

«Mai come quest'anno i saldi di mezza stagione rivestono importanza per il commercio di vicinato. Dopo i lunghi e dolorosi mesi di chiusure forzate a causa della pandemia, è infatti questa l'occasione per cercare di recuperare parte del fatturato andato perduto. Per molti negozianti sarà una prova senza appello, dalla quale probabilmente dipenderà il futuro dell'attività».

INVESTIRE SUL FUTURO DELLE NOSTRE CITTÀ

Per questo motivo Bellani chiede di **non uscire dai «nostri confini»** per andare in cerca dell'affare o per acquistare a prezzi di vantaggio il prodotto di cui si ha bisogno. «Quello di spendere i propri soldi senza sconfinare in provincia di Milano, in Svizzera o in Piemonte, in questa particolare situazione di crisi economica va visto come un investimento sul futuro dei centri storici. **La ripresa economica non può non prescindere dalla tutela del commercio locale**, legata a doppio filo con quella dei cuori pulsanti di ogni paese e città, grandi o piccole che siano».



SALDI CHIARI OGGI PIÙ CHE MAI

Il segretario generale chiede insomma a tutti «di fare squadra». Al cliente di non disperdere altrove i propri euro e al negoziante, oggi più che mai, il rispetto delle regole a tutela dell'acquirente. Regole riassunte del decalogo **“Saldi chiari”**, sottoscritto in provincia di Varese oltre dieci anni fa e ancora **attualissimo**. Si va dall'obbligo di accettare il pagamento con carta di credito fino alla sostituzione dei capi, passando dal diritto del cliente di provare i capi e dal dovere del venditore di non alterare il prezzo di partenza o di proporre fondi di magazzino senza segnalarlo. «Sono convinto», termina Bellani, «che ognuno, clienti e negozianti, farà la propria parte. Dobbiamo fare in modo che da sabato 3 luglio riparta davvero la ripresa economica e sociale anche della nostra provincia. Una terra dove la gente lotta, non si arrende e non esita a tendere la mano in caso di necessità».

A Varese i saldi sono Chiari

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

